

## Kazakistan e Unione Europea: Costruire il prossimo capitolo di un partenariato strategico

Euroviews

Le opinioni espresse in questo articolo sono quelle dell'autore e non rappresentano in alcun modo la posizione editoriale di Euronews.

La partnership tra il Kazakistan e l'UE è oggi più importante che mai, scrive il Presidente della Repubblica del Kazakistan Kassym-Jomart Tokayev in un articolo di opinione per Euronews, individuando tre obiettivi strategici chiave per costruire il prossimo capitolo di questa partnership strategica.

A dieci anni dall'Accordo di partenariato e cooperazione rafforzato (EPCA) del 2015, l'UE è oggi il principale partner commerciale e di investimento del Kazakistan.

Migliaia di aziende europee operano con successo nel nostro Paese, generando profitti e benefici per l'Europa e contribuendo al contempo alla modernizzazione e alla diversificazione della nostra economia.

Questo è stato ed è un grande risultato. Ma è sufficiente in un mondo in rapida evoluzione? Credo di no.

Torno a Bruxelles con una motivazione aperta e una chiara convinzione: il partenariato tra il Kazakistan e l'Unione Europea è oggi più importante che mai. Ed è per questo che deve essere rafforzato.

### **Cooperazione tra Kazakistan e UE: tre obiettivi strategici chiave per entrambi i partner**

Nello specifico, il prossimo capitolo della cooperazione tra Kazakistan e UE dovrebbe mirare a tre obiettivi strategici chiave per entrambi i partner: 1) rafforzare la resilienza, 2) ampliare la connettività di ogni tipo e 3) creare nuove opportunità per i cittadini.

Ciò è necessario perché i precedenti presupposti geopolitici non sono più validi. Geografia e potere stanno tornando alla ribalta.

La ripresa della concorrenza sta rapidamente rimodellando i flussi commerciali, tecnologici e di investimento. Le catene di approvvigionamento globali sono diventate vulnerabili. Il commercio e l'interdipendenza economica sono ora preda della sicurezza nazionale.

Come l'Europa sa bene, in tali circostanze i paesi possono ritirarsi in blocchi rivali oppure costruire nuove partnership basate sul rispetto reciproco e sugli interessi condivisi.

Anche il Kazakistan lo sa: la nostra geografia ci pone al crocevia di continenti; la nostra politica estera mira a connetterli.

### **Il ruolo di collegamento del Kazakistan è sempre più rafforzato dalla sua solidità economica.**

Questo ruolo di collegamento è sempre più supportato dalla solidità economica. Nel 2025, l'economia del Kazakistan è cresciuta del 6,5%, raggiungendo un PIL di 306 miliardi di dollari.

Secondo le previsioni del World Economic Outlook del FMI, si prevede che il PIL supererà i 360 miliardi di dollari nel 2026. Un Kazakistan più grande e dinamico significa un partner più forte per l'Europa nel cuore dell'Eurasia.



Copyright (Foto AP/Markus Schreiber)

Ogni viaggiatore sa che più il viaggio è incerto, maggiore è il valore di avere compagni di viaggio affidabili.

In un mondo sempre più incerto, il Kazakistan e l'Europa sono già compagni di viaggio. Il nostro approccio equilibrato, pragmatico e costruttivo alla cooperazione internazionale rimane invariato.

Rimaniamo fermamente impegnati a rispettare la Carta delle Nazioni Unite. Continuiamo a privilegiare il dialogo e la risoluzione pacifica dei conflitti. Potremmo non essere sempre d'accordo, ma ci conosciamo.

### **'La sicurezza energetica è un chiaro esempio della nostra fiducia reciproca'**

L'interdipendenza genera resilienza. Si pensi al settore energetico, dove l'affidabilità ha rapidamente acquisito un'importanza strategica sempre maggiore. Il Kazakistan fornisce oggi quasi il 13% delle importazioni di petrolio dell'UE e il 16% del suo uranio naturale.

La sicurezza energetica è un chiaro esempio della nostra fiducia reciproca, della maggiore resilienza e della capacità di agire in un mondo più instabile.

Perché non fare lo stesso in agricoltura? La sicurezza alimentare è una preoccupazione strategica sempre più importante a livello globale. Il Kazakistan è uno dei principali produttori ed esportatori di cereali al mondo, con un forte potenziale per i mercati europei che necessitano di diversificare la propria offerta.

Al contempo, il know-how, le tecnologie e gli investimenti europei possono favorire una trasformazione più profonda e una produzione agricola a maggior valore aggiunto nel nostro Paese.

Analogamente, la transizione economica globale verso una crescita sostenibile richiederà un impegno senza precedenti. Materie prime critiche, tecnologie rinnovabili, efficienza energetica e nuovi ecosistemi industriali stanno rapidamente plasmando la competitività futura.

Anche in questo caso, il Kazakistan può apportare risorse significative e un notevole potenziale industriale se l'Europa risponde con competenze, tecnologie e investimenti. Entrambe le nostre economie cresceranno e saranno più resilienti.

### Percorsi di trasporto sicuri ed efficienti, arterie strategiche

Sulla scia del nostro primo decennio, non è forse giunto il momento di far evolvere il nostro rapporto economico dal tradizionale modello di estrazione di materie prime a scopo di investimento, verso una partnership che crei valore in ogni fase attraverso la trasformazione avanzata, il trasferimento tecnologico, le collaborazioni di ricerca e le joint venture?

Osserviamo la connettività. In Kazakistan comprendiamo che le vie di trasporto sicure ed efficienti, come la Via della Seta, sono sempre state arterie strategiche.

Per questo motivo stiamo sviluppando il Corridoio di Mezzo tra Europa e Asia, che si allinea naturalmente con la strategia "Global Gateway" dell'UE.

Ma la connettività significa molto più che semplicemente velocizzare il trasporto delle merci attraverso i confini. Il Corridoio di Mezzo va inteso come la spina dorsale di un sistema emergente che collega i mercati e i motori economici dell'Europa con le risorse, la base industriale in via di sviluppo e il potenziale logistico dell'Asia centrale.

La vera connettività – si pensi ai canali, alle rotte marittime e alle strade dell'antichità – ha sempre creato valore attraverso le opportunità. Integra i mercati, stimola gli investimenti, sostiene l'imprenditorialità e avvicina le società. Sfrutta la geografia per la produttività.

### Intelligenza artificiale, governance digitale, ecosistemi di innovazione e tecnologie affidabili

Per questo motivo, la nostra partnership deve ora abbracciare anche le tecnologie che garantiranno la prosperità futura. L'intelligenza artificiale, la governance digitale, gli ecosistemi di innovazione e le tecnologie affidabili stanno rapidamente diventando elementi centrali per la competitività economica e la resilienza nazionale.

Il Kazakistan si è posto obiettivi ambiziosi per diventare uno stato più digitale attraverso la digitalizzazione dei servizi pubblici, lo sviluppo di una governance basata sui dati e gli investimenti nell'intelligenza artificiale.

Ci impegniamo a proseguire la nostra stretta collaborazione con le aziende tecnologiche europee per garantire che il progresso tecnologico rimanga inclusivo, sicuro e incentrato sulla persona.

Innanzitutto, una partnership veramente strategica deve apportare benefici concreti ai cittadini. Si stanno compiendo progressi significativi verso un sistema di visti che consentirà viaggi più frequenti e agevoli, apportando un contributo tangibile a studenti, ricercatori, imprenditori e famiglie di tutte le parti coinvolte.



### Innalzare gli standard dell'istruzione, della scienza e dell'innovazione.

Dobbiamo inoltre alzare nuovamente l'asticella in materia di istruzione, scienza e innovazione. La partecipazione del Kazakistan a Erasmus+ e Horizon Europe dimostra già la portata delle opportunità. Abbiamo bisogno di maggiore mobilità e collaborazione accademica, di maggiore innovazione congiunta e di più percorsi per i giovani.

Il tempo non si ferma per nessuno di noi. Il Kazakistan entra nel prossimo decennio della sua partnership con l'UE come una nazione in rinnovamento, convinta che la resilienza inizi in casa propria.

La nostra nuova costituzione rappresenta il primo importante cambiamento dall'indipendenza. Essa riflette le aspirazioni della prossima generazione a vivere in un paese giusto ed equo, fondato sulla legge e sull'ordine, e sul rispetto e la tutela incondizionati dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo.

Il piano rafforza inoltre una serie di riforme politiche ed economiche globali volte a consolidare la responsabilità pubblica e a migliorare l'efficacia delle istituzioni, secondo la formula "Presidente forte, Parlamento influente e Governo responsabile".

Vogliamo che i nostri partner e investitori trovino nuovi mercati in Kazakistan, ma anche regole stabili e una governance economica prevedibile, equa e trasparente.

L'ultimo decennio ci ha dato la certezza di poter collaborare con successo. Guardando al prossimo decennio, credo che la nostra partnership debba produrre risultati concreti.

La buona notizia è che l'Europa e il Kazakistan dispongono già della maggior parte degli strumenti e delle risorse necessarie per rafforzare la loro partnership. Insieme, innoveremo il resto.

Il presidente del Kazakistan, Kassym-Jomart Tokayev, si recherà a Bruxelles il 22 e 23 giugno per colloqui con i leader dell'UE.